

Il report della Fondazione OMD - Osservatorio Meteorologico Milano Duomo ETS

Primavera 2025 più calda della norma a Milano: +2.5 °C rispetto al parametro di riferimento per i cambiamenti climatici

Temperature medie superiori ai valori attesi per tutti e tre i mesi, con aprile particolarmente anomalo. Maggio il mese più piovoso, ma precipitazioni concentrate in soli sei giorni

Milano, giugno 2025 – A Milano la primavera meteorologica da poco conclusa è stata più calda della norma. È quanto emerge dalle rilevazioni della Fondazione OMD - Osservatorio Meteorologico Milano Duomo ETS (in particolare della stazione meteorologica di Milano Centro, situata presso la sede centrale dell'Università degli Studi di Milano). La temperatura media della stagione compresa tra il 1° marzo e il 31 maggio 2025 è stata infatti di 16.0 °C: 1.2 °C al di sopra della media climatica (CLINO) 1991-2020 che descrive le condizioni climatiche di un luogo e ben 2.5 °C in più rispetto a quella 1961-1990, utilizzata come parametro di riferimento per i cambiamenti climatici. Se confrontate con questo secondo CLINO, le primavere degli ultimi dieci anni sono risultate sempre più calde del normale.

Nel corso della stagione 2025 si sono intervallati periodi molto più caldi rispetto ai valori di riferimento e altri più freschi, ma tutti e tre i mesi si sono conclusi con una temperatura media superiore a quella del CLINO 1991-2020. A spiccare è soprattutto aprile con una media di 16.2 °C (+ 1.7 °C rispetto al valore atteso); quella di marzo è stata di 12.2 °C (+ 1.4 °C), mentre maggio ha chiuso con 19.6 °C di media (+ 0.5 °C).

La massima assoluta è stata registrata il 29 e il 31 maggio (30.1 °C), ma già il 30 aprile sono stati raggiunti i 28.2 °C. Non si sono verificate notti tropicali, cioè con temperatura minima superiore ai 20 °C, ma solo per solo qualche decimo: la minima più elevata è stata infatti quella del 31 maggio, 19.9 °C; la minima assoluta si è registrata invece il 19 marzo (4.7 °C).

Così come la media delle medie, anche la media delle massime e soprattutto quella delle minime sono state superiori al corrispondente valore CLINO, in particolare per il contributo di marzo e aprile: 20.5 °C la prima (+ 0.9 °C rispetto al valore di riferimento), 12.2 °C la seconda (+ 1.5 °C).

Per quanto riguarda invece le precipitazioni, nel complesso il trimestre è risultato più piovoso della norma, con 291.8 mm totali contro i 237.5 attesi. Tuttavia, mentre marzo e aprile hanno chiuso in linea con le medie pluviometriche del periodo, maggio è risultato decisamente più piovoso, con 162.5 millimetri di pioggia contro i 102 del CLINO 1991-2020: un valore elevato ma comunque inferiore a quello dello scorso anno, quando i millimetri di pioggia a maggio furono addirittura 362.

Nonostante il cumulato totale così alto, nel corso del mese sono stati però solo sei i giorni di pioggia, in cui cioè ne è caduta almeno 1 millimetro. Il giorno più piovoso è risultato il 22 maggio con 53.1 mm. Tra la terza decade di marzo e la metà di aprile si sono susseguiti 20 giorni consecutivi senza precipitazioni. Numerosi sono stati i temporali, soprattutto a maggio, alcuni anche accompagnati da grandine.

Per quanto riguarda infine i venti, dalle rilevazioni è emersa la prevalenza di ventilazione dai settori orientali, anche per quanto riguarda i valori più elevati. La raffica più forte (65.2 km/h) è stata registrata nel mattino del 17 aprile durante una fase di maltempo accompagnata da forti venti.



FONDAZIONE
Osservatorio Meteorologico
Milano Duomo ETS

Fondazione OMD - Osservatorio Meteorologico Milano Duomo ETS

Costituita nel 2015, la Fondazione promuove e sviluppa **programmi di studio e ricerca nel campo della meteorologia e della climatologia applicate**, con particolare riferimento all'ambiente urbano e a tutte le attività che in esso si svolgono: dalla pianificazione urbana alla salute pubblica, dall'energia al settore delle costruzioni, dalla progettazione alla logistica e tutto ciò che riguarda la sostenibilità di attività e sistemi antropici. Svolge inoltre **attività didattiche, di sensibilizzazione e divulgazione** delle tematiche e dei risultati delle ricerche supportate, con l'obiettivo di valorizzare e rendere disponibile tale patrimonio, a partire da quello della propria **biblioteca**, che consta di oltre 3.000 titoli tra libri, riviste e pubblicazioni. Possiede una rete nazionale di **oltre 50 stazioni meteorologiche urbane** di qualità certificata. Dati, rilevazioni e osservazioni ricavati grazie alla rete vengono utilizzati per realizzare e promuovere studi di climatologia e meteorologia in collaborazione con organismi istituzionali e realtà accademiche di rilevanza nazionale ed internazionale.

Ufficio Stampa Aragorn

Anna Tagliabue - 377 7051754 - annatagliabue@aragorn.it
Marcella Ubezio - 339 3356156 - marcellaubezio@aragorn.it